



# COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI AGNA. ADOZIONE**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **18:45**, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità mista prevista dalla DCC 11 del 28.04.2022.

All'appello nominale risultano:

<b>PIVA GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>RAMPAZZO ERIKA</b>	<b>P</b>
<b>FORIN ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>POMETTO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>BORELLA VALERIO</b>	<b>A</b>
<b>PEROSIN CATERINA</b>	<b>P</b>
<b>NOLO FERDINANDO</b>	<b>P</b>
<b>CARTURAN PIER ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>GAZZETTA ILENIA</b>	<b>A</b>
<b>VEGRO STELLA</b>	<b>P</b>
<b>MORETTO ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>BARALDO ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>BAU' SONIA</b>	<b>P</b>

(P)resenti n. 11, (A)ssenti n. 2

L'Assessore Esterno BARETTA CATIA è P alla seduta presso la sala delle adunanze.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il consigliere POMETTO.

Partecipa alla seduta il dott. GIROTTO LUIGI MARIA, in qualità di ViceSegretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

PEROSIN CATERINA

NOLO FERDINANDO

BAU' SONIA

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

<p>N. REG. PUBBL.</p> <p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Gianluca Piva</p>	<p><b>ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione <b>DIVIENE ESECUTIVA</b> decorso il termine di venticinque giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del _____</p> <p>D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.</p> <p>Agna, li _____</p> <p>IL VICESEGRETARIO COMUNALE F.to dott. Girotto Luigi Maria</p>
---	--

**La presente copia è conforme all'originale**

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. GIANLUCA PIVA

**Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI AGNA. ADOZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

La Legge Urbanistica Regionale 23/4/2004 n.11 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);

**PREMESSO** che:

- il Comune di Agna (PD) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.3060 del 09/07/1996, aggiornato e modificato con successive varianti parziali;
- il Comune di Agna (PD) ha adottato il P.A.T.I. del Conselvano successivamente approvato in sede di Conferenza Decisoria in data 05/07/2011 ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e dell'art. 15 comma 6 della L. R. n. 11/2004;
- il Comune di Agna (PD) è dotato di P.A.T. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 19/06/2017 approvato dalla Provincia di Padova ai sensi art. 14 della L.R. n. 11/2004 con Decreto del Presidente della Provincia n. 70 del 14/05/2019 e n. 73 del 20/05/2019 vigente dal 22/06/2019;

Ai sensi dell'art.48, comma 5 bis, della L.R. n.11/2004, il Piano Regolatore Generale, a seguito dell'approvazione del P.A.T., è diventato il Piano degli Interventi (P.I.), per le parti con esso compatibili.

RICORDATO che con Delibera di Consiglio n. 25 del 28/10/2020 ad oggetto "ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) E ISTITUZIONE REGISTRO CREDITI EDILIZI (RECRED)" il Comune ha provveduto all'adempimento dell'istituzione del RECRED e approvato le modifiche della variante con Delibera di Consiglio n. 5 del 14/03/2024;

RICORDATO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28-10-2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016 e recepito dalla Regione del Veneto con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896;

RILEVATO che con determinazione n. 169 del 13-10-2021 è stato affidato all' arch. Gianluca Trolese l'incarico per la redazione del Piano degli Interventi (P.I.);

**RICHIAMATO** che:

- con Delibera di Consiglio n. 50 del 21/12/2021 ad oggetto "ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE ALLA REDAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - ART. 18, COMMA 1, LR. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.";
- in conseguenza del DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE di cui alla DCC n° n. 50 del 21/12/2021, con un bando pubblico l'amministrazione comunale ha inteso in via preliminare sondare l'interesse da parte di cittadini e imprenditori a promuovere interventi di trasformazione, riqualificazione e la revisione della disciplina urbanistica nel territorio del comune di AGNA;

**RICORDATO** altresì:

- con Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE NELLE QUALI PROGRAMMARE INTERVENTI DI

NUOVA URBANIZZAZIONE E PER L'APPLICAZIONE DELLA PEREQUAZIONE URBANISTICA / CONTRIBUTO STRAORDINARIO”;

- con Delibera di Consiglio n. 55 del 30/11/2023 ad oggetto “DETERMINAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N.11 PER AREE DI ESPANSIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI”;
- che in data 08/02/2022 prot. n. 1001 il sig. T. P. ha presentato ha presentato una manifestazione di interesse richiedendo una previsione urbanistica su aree o immobili in variante urbanistica rispetto alla pianificazione vigente soggetta a perequazione urbanistica come previsto dalla delibera di Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023;
- che in data 21/12/2022 prot. n. 1481 il sig. C. R. ha presentato ha presentato una manifestazione di interesse richiedendo una previsione urbanistica su aree o immobili in variante urbanistica rispetto alla pianificazione vigente soggetta a perequazione urbanistica come previsto dalla delibera di Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023;
- che in data 28/02/2022 prot. n. 1496 la sig.ra P. M. e il sig. G. G. hanno presentato una manifestazione di interesse richiedendo una previsione urbanistica su aree o immobili in variante urbanistica rispetto alla pianificazione vigente soggetta a perequazione urbanistica come previsto dalla delibera di Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023;
- in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico sopra richiamato, l'Amministrazione ha manifestato la propria disponibilità a recepire eventuali “manifestazioni di interesse” presentate da soggetti privati, da operatori economici e soggetti portatori di interessi diffusi, finalizzate alla definizione di specifiche previsioni urbanistiche in applicazione del principio perequativo da assumere mediante specifico atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal privato come previsto dalla Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023;

RILEVATO che:

- il sig. T. P. ha sottoscritto in data 30/10/2023 prot. n. 8657 specifico atto unilaterale d'obbligo impegnandosi a versare - come previsto dalla Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023 - la quota parte del plusvalore generato dalla previsione in variante urbanistica, da intendersi formalmente come partecipazione della parte privata alla realizzazione di opere pubbliche e a attuare la previsione entro 5 anni dalla data di efficacia del piano degli interventi che recepisce l'atto unilaterale d'obbligo. La ditta si impegna a versare nelle Casse Comunali entro 30 giorni dalla data di adozione del PI - che recepisce l'atto unilaterale - la somma di € 1.704,24 quale corresponsione del 40% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario. Il valore residuo pari alla somma di € 2.556,36 relativo al 60% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario verrà versato entro i termini previsti dall' art. 20 co. 5 del DPR. 380/2001.
- il sig. C. R. ha sottoscritto in data 21/12/2023 prot. n. 10404 specifico atto unilaterale d'obbligo impegnandosi a versare - come previsto dalla Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023 - la quota parte del plusvalore generato dalla previsione in variante urbanistica, da intendersi formalmente come partecipazione della parte privata alla realizzazione di opere pubbliche e a attuare la previsione entro 5 anni dalla data di efficacia del piano degli interventi che recepisce l'atto unilaterale d'obbligo. La ditta si impegna a versare nelle Casse Comunali entro 30 giorni dalla data di adozione del PI - che recepisce l'atto unilaterale - la somma di € 2.272,32 quale corresponsione del 40% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario. Il valore residuo pari alla somma di € 3.408,48 relativo al 60% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario verrà versato entro i termini previsti dall' art. 20 co. 5 del DPR. 380/2001.
- la sig.ra P. M. e il sig. G. G. hanno sottoscritto in data 21/12/2023 prot. 10405 specifico atto unilaterale d'obbligo impegnandosi a versare - come previsto dalla Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023 - la quota parte del plusvalore generato dalla previsione in variante urbanistica, da intendersi formalmente come partecipazione della parte privata alla realizzazione di opere pubbliche e a attuare la previsione entro 5 anni dalla data di efficacia del piano degli interventi che recepisce l'atto unilaterale d'obbligo. La ditta si impegna a versare nelle Casse Comunali entro 30 giorni dalla data di adozione del PI - che recepisce l'atto unilaterale - la somma di €

972,86 quale corresponsione del 40% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario. Il valore residuo pari alla somma di € 1.459,30 relativo al 60% del Plus-valore della perequazione urbanistica/contributo straordinario verrà versato entro i termini previsti dall' art. 20 co. 5 del DPR. 380/2001.

VERIFICATO che:

- le proposte presentate sono coerenti con il Piano di Assetto del Territorio Comunale e con il Documento Programmatico del Sindaco e non recano pregiudizio ai diritti di terzi;
- i contenuti perequativi delle proposte sono conformi e rispettosi dei criteri e modalità applicative stabiliti dalla Delibera di Consiglio n. 19 del 26/04/2023;

RILEVATO che in data 15/03/2024 prot. nn. 2526, 2527 e 2528 è pervenuta la documentazione relativa al Piano degli Interventi - P.I. da adottare ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dalla seguenti elaborati previsti dall'art. 17 della stessa L.R. 11/2004:

- P1: cartografia "Vincoli e tutele" - scala 1:5.000;
- P2: cartografia "Disciplina del suolo" - scala 1:5.000
- P2A: cartografia con la delimitazione del centro urbano e delle aree degradate cui LR. 50/2012 scala 1:5.000 (su 2 tavole P2A.1 e P2A.2);
- P3: cartografia "Disciplina del suolo - Zone significative" - scala 1:2.000 (su 7 tavole P3.1 P3.2, P3.3, P3.4, P3.5, P3.6 e P3.7);
- P4: cartografia "Disciplina del suolo - Centri storici" - scala 1:500 (su 6 tavole P4.1 P4.2, P4.3, P4.4, P4.5 e P4.6);
- P05: Relazione programmatica;
- P06: Registro fondiario;
- P07: Verifica del dimensionamento;
- P08: Norme Tecniche Operative (NTO);
- P08A: schede progetto / repertorio normativo;
- P08B: Prontuario qualità architettonica e mitigazione ambientale (PQAMA);
- P08C: Schedatura dei beni culturali - (edifici e manufatti di valore architettonico-ambientale art.40 LR. 11/2004);
- P08D: Schedatura delle attività produttive fuori zona" redatte ai sensi della LR.61/1985;
- P08E: Schedatura dei nuclei residenziali in ambiti agricolo (NRA);
- P08F: Schedatura degli edifici non funzionali all'attività agricola (ANF);
- P09: Registro dei Crediti Edilizi (RECERD);
- P10: Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
- P13: banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo (L'elaborato contiene il quadro conoscitivo di riferimento contenente tutti gli elaborati di piano. Stante la mole non è allegato nella procedura informatica di gestione degli atti amministrativi ma è disponibile presso l'ufficio tecnico e contenuto su apposito DvD-rom – RIF. prot.com.le n. 2944/2024)

PRECISATO che in data 18/03/2024 prot. 2598 è stata trasmessa la Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) Elaborato P10 all'Ufficio Regionale de Genio Civile di Padova che entro 30 giorni dalla ricezione potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva;

RITENUTO pertanto:

- di reiterare le previsioni quinquennali decadute degli ambiti di espansione cui all'articolo 18 comma 7 della LR 11/2004 come previsto dalla determinazione n.9 del 29.01.2024;
- di recepire gli atti unilaterali d'obbligo sopra menzionati;
- -di procedere alla adozione del Piano degli interventi secondo le procedure stabilite dall'art. 18 della L.R.11/2004, in quanto lo stesso è rappresentativo delle volontà dell'Ente ed idoneo a delineare le scelte strategiche e di sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale;

ATTESO altresì che

- a seguito dell'adozione la variante viene depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
- dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.29 della LR n. 11/2004;

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento:

- L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- L.R. 6 giugno 2017, n.14 e ss.mm.ii
- L.R. 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni nonché gli atti di indirizzo regionali;

VISTO l'articolo 78 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 che così recita “Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che si è adempiuto a quanto previsto ai sensi dell'art. 39 (trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.L.gs. 14.03.2013 n. 33, sul sito istituzionale gli atti di governo del territorio;

**Dato Atto Che** si applica per quanto compatibile il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023/2025 – aggiornamento 2024 approvato con D.G.C. N. 11 in data 30.01.2024 e il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, di cui al D.P.R. 16 aprile n. 62, nonché il Codice di comportamento del Comune di Agna approvato con delibera G.C. N. 29 del 05.05.2016 ed in vigore dal 20.05.2016;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile parti integranti dell'atto, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art.6-bis, della legge n.241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune;”

**Dato atto** che la presenza del Consigliere POMETTO è avvenuta mediante videoconferenza con i presenti presso la sede comunale, accertata dal ViceSegretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella D.C.C. n. 11 del 28.04.2022;

**Il Sindaco** introduce il punto all'odg e spiega che la trattazione sarà svolta dal Consigliere incaricato all'urbanistica ed edilizia privata dott. Carturan Pier Andrea con l'assistenza tecnica dell'arch. Trolese Gianluca, il professionista che ha seguito iter ed istruttoria tecnica. Manca il Capo Ufficio Tecnico Tasinato.

- **Carturan:** faccio una veloce introduzione visto l'argomento tecnico. IL Piano degli interventi deve lavorare insieme al PAT e con questo deve essere omogeneo. La omogeneizzazione deve essere con il PAT, Pati e con il vecchio PRG.
- Ci sono state 18 osservazione, con manifestazione di interesse, alcune respinte altre erano da gestire tramite il SUAP, abbiamo introdotto la modifica delle aree agricole, di integrare le aree di trasformazione con lo strumento urbanistico non approvato, le aree non erano conformi le abbiamo sistemate
- Gli accordi pubblico-privato sono stati fatti
- Snellire per i centri storici la normativa, cercare di aiutare il privato di modernizzare i propri edifici;
- Abbiamo prendere la vecchia normativa e aggiornare con i nuovi strumenti urbanistici

**Sindaco Piva** - ci sono osservazioni/richieste da parte dei privati

**Arch. Trolese** - oggi andiamo in adozione del piano degli interventi ai sensi dell'art 18 c. 3 LGRV 11/2004, poi a seguito della pubblicazione ci saranno ulteriori 30 gg per le osservazioni al piano adottato. Le osservazioni verranno contro dedotte in Consiglio Comunale e poi verrà approvato.

Ci sono 18 osservazioni di cui alcune non sono state accolte perché il privato non ha manifestato l'intenzione di realizzarle entro anni 5. Passato il termine la variante decade. È un cambio di passo secondo il principio di necessità, infatti il proponente dell'osservazione doveva versare una quota del valore di variante.

Ci sono tre richieste che hanno versato € 16.000,00 come quota di plusvalore derivante dalla variante.

**Sindaco Piva** – potrebbe esistere la possibilità di un conflitto di interesse con i tre proprietari che hanno versato la quota e qualche componente del Consiglio Comunale.

*Sindaco Piva - Sospensione del Consiglio alle ore 19:07*

*Si riprende alle 19.11*

**Sindaco Piva** – spiega che il conflitto è fino al terzo grado con l'obbligo di astersi alla partecipazione alla seduta del Consiglio rispetto alle tre persone la cui osservazione/richiesta è stata accettata.

**Trolese** - Tre domande osservazione sono state accettate rispetto ad altri che non hanno versato e hanno adempiuto al versamento economico perequativo dell'incremento di valore per complessivi € 16.000 destinati dall'ente a opere pubbliche. Le altre proposte, anche se accoglibili, non hanno avuto seguito perché non hanno versato la perequazione economica. Vigè il principio della necessità e temporalità, inseriamo nel piano qualcosa che poi viene realizzata. Non si può immobilizzare previsioni urbanistiche che poi non trovano forma nel territorio Il Piano di Interventi ha recepito il PATI, la normativa sovraordinata, ha snellito tutta una serie di norme e vuoti normativi e riallineato le regole sorpassate dal tempo, ha annullato il Piano Particolareggiato del Centro Storico dal 1989 che aveva una visione interessante ma inattuabile. Ho attribuito a tutti gli edifici che meritano un grado di tutele e introdotto una strada che permette al privato di riqualificare la proprietà con una visione più moderna. Si preferisce un grado di protezione del fabbricato che

permette un intervento di riqualificazione del fabbricato più attuale.

Una volta adottata la delibera si richiede la VAS alla Regione Veneto, la quale entro 90gg si deve esprimere con il parere di competenza, poi si potrà approvare il piano.

Consigliere Baù – oltre la modifica degli edifici questi P.I. modifica la destinazione di un terreno da agricola a fabbricabile?

**Trolese** – Le tre aree che hanno chiesto una modifica della capacità edificatoria che passano da zona agricola a zona edificabile. Sono le tre zone che subiscono un aumento di valore che produce un *plus valore* e quindi si chiede un contributo perequativo. Il vantaggio acquisito produce un valore una parte lo destini alla collettività.

Ci sono richieste di due varianti verdi, che producono una *minus valenza* per il Comune, si va a togliere edificabilità, per non pagare IMU.

Poi ci sono le zone del PDL realizzati collaudati come zone di espansione che vengono riclassificate come zone completate. Ci sono i lotti non edificati ho solo cambiato niente in termini di volumetria per il privato.

La future varianti avranno un percorso più semplice, su richiesta dei privati secondo il principio del bisogno, entro un anno si passa alla attuazione. Rispetto a prima “porto a casa poi si vedrà” non c’è più

**Cons. Baù** - si parla di due varianti verdi, ci sono stati contrari da agricole a edificabili?

**Arch. Trolese** – tre casi di cui abbiamo parlato

**Cons. Vegro** – se chi fa le osservazioni versa la perequazione e poi non realizza che succede, viene sanzionato?

**Arch. Trolese** – perde i soldi versati

**Arch. Trolese** – ne sono consapevoli perché fanno un atto unilaterale e sottoscrivono un impegno. Il progetto è una fase successiva di compatibilità con la variante richiesta.

**Cons. Baraldo** – è un passo avanti?

**Arch. Trolese** – si quale strumento urbanistico , anche se diciamo si tratta di un passo indietro per l’ente che perde le entrate delle aree edificabili. Ci sono comuni che hanno previsto aree edificabili abnormi, quasi il doppio della popolazione, che sono ferme e congelano la rendita, se poi qualcuno vuole edificare non si può fare.

Il Piano degli interventi deve essere realizzato in tempi ragionevoli, entro 5 anni.

Il Vs Centro storico aveva un piano particolareggiato troppo vincolante che nel caso del tetto pericolante non permetteva un intervento economicamente sostenibile.

**Con votazione** espressa per alzata di mano dai consiglieri in aula e a voce dai consiglieri in videoconferenza mediante appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri in aula (10):

-Voti favorevoli: n. 6; voti contrari: n. 0; consiglieri astenuti: n.4 (Baù, Baraldo, Vegro, Moretto);

Consiglieri in videoconferenza (1 Pometto):

- Voti favorevoli: n. 1; voti contrari: n. 0; consiglieri astenuti: n.0;

pertanto, in totale:

voti favorevoli: n. 7; voti contrari: n. 0; consiglieri astenuti: n.4 (Baù, Baraldo, Vegro, Moretto);

**Visti** i pareri istruttori ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera **A**)

## DELIBERA

- 1) di recepire nel presente dispositivo i contenuti delle premesse che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) Di reiterare le previsioni quinquennali decadute degli ambiti di espansione cui all'articolo 18 comma 7 della LR 11/2004 come previsto dalla determinazione n. 9 del 29.01.2024;
- 3) Di recepire gli atti unilaterali d'obbligo sopra menzionati;
- 4) di adottare il Piano degli Interventi vigente, ai sensi dell' art. 48 della L.R. 11/2004, composta dagli elaborati che si allegano alla presente deliberazione Allegato **B**) composto da:
  - P01: cartografia "Vincoli e tutele" - scala 1:5.000;
  - P02: cartografia "Disciplina del suolo" - scala 1:5.000
  - P02A: cartografia con la delimitazione del centro urbano e delle aree degradate cui LR. 50/2012 scala 1:5.000 (su 2 tavole P2A.1 e P2A.2);
  - P03: cartografia " Disciplina del suolo - Zone significative" - scala 1:2.000 (su 7 tavole P3.1 P3.2, P3.3, P3.4, P3.5, P3.6 e P3.7);
  - P04: cartografia "Disciplina del suolo - Centri storici" - scala 1:500 (su 6 tavole P4.1 P4.2, P4.3, P4.4, P4.5 e P4.6);
  - P05: Relazione programmatica;
  - P06: Registro fondiario;
  - P07: Verifica del dimensionamento;
  - P08: Norme Tecniche Operative (NTO);
  - P08A: schede progetto / repertorio normativo;
  - P08B: Prontuario qualità architettonica e mitigazione ambientale (PQAMA);
  - P08C: Schedatura dei beni culturali - (edifici e manufatti di valore architettonico-ambientale art.40 LR. 11/2004);
  - P08D: Schedatura delle attività produttive fuori zona" redatte ai sensi della LR.61/1985;
  - P08E: Schedatura dei nuclei residenziali in ambiti agricolo (NRA);
  - P08F: Schedatura degli edifici non funzionali all'attività agricola (ANF);
  - P09: Registro dei Crediti Edilizi (RECERD);
  - P10: Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
  - P13: banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo (L'elaborato contiene il quadro conoscitivo di riferimento contenente tutti gli elaborati di piano. Stante la mole non è allegato nella procedura informatica di gestione degli atti amministrativi ma è disponibile presso l'ufficio tecnico e contenuto su apposito DvD-rom - RIF. prot.com.le n. 2944/2024).
- 5) Di dare Atto altresì, che, successivamente all'adozione, dovrà essere avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 152/2006 nel rispetto della DGR. 545/2022 per l'acquisizione del parere di competenza.
- 6) Di precisare che in sede di approvazione definitiva della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che saranno impartite dal Genio Civile in ordine alla compatibilità idraulica dell'intervento.
- 7) di procedere ai sensi dell'art.39 del D. Lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati con la stessa adottati;
- 8) di dare atto che a seguito dell'adozione la variante viene depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
- 9) di dare atto che dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.29 della LR n. 11/2004
- 10) Di incaricare il Responsabile 4^ Area di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

=====

## ALLEGATI:

“A” Pareri ex D. Lgs. 267/2000

“B” Elaborati del Piano:

- P01: cartografia “Vincoli e tutele” - scala 1:5.000;
- P02: cartografia “Disciplina del suolo” - scala 1:5.000
- P02A: cartografia con la delimitazione del centro urbano e delle aree degradate cui LR. 50/2012 scala 1:5.000 (su 2 tavole P2A.1 e P2A.2);
- P03: cartografia “ Disciplina del suolo - Zone significative” - scala 1:2.000 (su 7 tavole P3.1 P3.2, P3.3, P3.4, P3.5, P3.6 e P3.7);
- P04: cartografia “Disciplina del suolo - Centri storici” - scala 1:500 (su 6 tavole P4.1 P4.2, P4.3, P4.4, P4.5 e P4.6);
- P05: Relazione programmatica;
- P06: Registro fondiario;
- P07: Verifica del dimensionamento;
- P08: Norme Tecniche Operative (NTO);
- P08A: schede progetto / repertorio normativo;
- P08B: Prontuario qualità architettonica e mitigazione ambientale (PQAMA);
- P08C: Schedatura dei beni culturali - (edifici e manufatti di valore architettonico-ambientale art.40 LR. 11/2004);
- P08D: Schedatura delle attività produttive fuori zona” redatte ai sensi della LR.61/1985;
- P08E: Schedatura dei nuclei residenziali in ambiti agricolo (NRA);
- P09: Registro dei Crediti Edilizi (RECERD);
- P10: Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
- P13: banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo (L'elaborato contiene il quadro conoscitivo di riferimento contenente tutti gli elaborati di piano. Stante la mole non è allegato nella procedura informatica di gestione degli atti amministrativi ma è disponibile presso l'ufficio tecnico e contenuto su apposito DvD-rom- RIF. prot.com.le n. 2944/2024).

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to PIVA GIANLUCA

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT GIROTTO LUIGI MARIA